

□ Interrogazione n. 429

presentata in data 18 maggio 2017

a iniziativa del Consigliere Maggi

“Immobile della Regione Marche “Casa del Mutilato””

a risposta orale

Premesso che:

- Ad Ancona il palazzo di proprietà della Regione Marche denominato “Casa del Mutilato”, situato all’inizio di corso Stamira, è inutilizzato dal 2007 e versa in stato di grave e indecoroso abbandono;
- Corso Stamira è la più importante via di accesso al centro della città e i rivestimenti in marmo, il bassorilievo sull’arengario sopra l’ingresso principale e in generale tutto l’esterno dell’edificio, abbandonato ai danni del tempo e al degrado chimico del traffico intenso, danno una immagine pessima del capoluogo regionale oltre a costituire un costante pericolo per il rischio di cedimenti a danno dei passanti;
- L’edificio, realizzato dall’architetto Eusebio Petetti nel 1937, è stato acquistato dalla regione nel 1991 per quasi due miliardi di lire. Successivamente ingenti somme di denaro pubblico sono state spese per ristrutturarlo e adattarlo al Consiglio regionale;
- Dopo il trasferimento del Consiglio regionale a piazza Cavour, il primo tentativo di alienazione del palazzo alla fine del 2006 per 2 milioni e 800 mila euro non ha interessato alcun compratore. Stessa sorte è stata riservata ai tentativi successivi, nonostante il prezzo di vendita sia stato ridotto notevolmente, fino ad arrivare ad oggi.
- Rivelato che nella deliberazione di Giunta regionale n. 1051 del 30 novembre 2015 ad oggetto: “R.R. 4/2015 - Classificazione e piano di alienazione beni immobili della Regione”, la “Casa del Mutilato” è nell’elenco degli immobili con l’indicazione “da alienare previa regolarizzazione edilizia”;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l’Assessore competente per sapere:

- In cosa consiste la regolarizzazione edilizia per poter alienare l’immobile;
- Quali siano i vincoli e le tutele imposti dalla legge e dalla Soprintendenza di Ancona per vendere l’edificio;
- Quali siano le iniziative e i tempi previsti per restituire al doveroso decoro un palazzo di pregio situato al centro del capoluogo regionale;
- Quali siano le iniziative e i tempi per la manutenzione e la conservazione del bassorilievo esterno sull’arengario dello scultore anconetano Mentore Maltoni, della grande scultura della “Vittoria alata” in marmo di Carrara di Sanzio Blasi che domina lo scalone e degli altri affreschi situati all’interno del prestigioso edificio;
- Quali siano gli orientamenti della Giunta sulla destinazione dell’immobile viste le ormai nulle possibilità di vendita dello stesso.